

N. 70770



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL MOSTRO"

ALEX CINEMATOGRAFICA s.r.l.

S.G.M. FILM s.r.l.

Metraggio { dichiarato 2.750 (COLORE)
accertato 2780

Produzione: UTI PRODUZIONI ASS. s.r.l.

(ITALIANO)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Luigi Zampa

Interpreti: Johnny Dorelli, Sydne Rome, Angelica Ippolito, Orazio Orlando, ecc.

Trama: Valerio è un giornalista fallito che ha un legame forzato con la ex moglie Anna a causa del figlio Luca, verso cui nutre un profondo affetto. Tiene la rubrica della posta in un giornale di cronaca mondana dell'editore Mesca e, un giorno, aprendo le solite lettere ne trova una, anonima e dattiloscritta, firmata "Il Mostro" che gli annuncia l'assassinio di un noto personaggio televisivo. Valerio ne parla col suo capo e con la polizia ma non viene creduto, e, nel tentativo di avvertire la presunta vittima, scopre che il delitto è stato commesso: il cadavere giace infatti in uno studio televisivo con il cranio fracassato. Valerio anche questa volta ha perduto l'occasione del colpo giornalistico e il commissario, sentendosi in colpa, mette tutto a tacere. Ma il mostro si rifa vivo e Valerio con lucido cinismo sfrutta l'omicidio di un noto calciatore realizzando un sensazionale fotoservizio in esclusiva che, con l'aiuto di Giorgio, figlio dell'editore, trasforma in un gigantesco affare. Il mostro diventa così una miniera d'oro soprattutto quando trovato morto l'editore Mesca, dà a Valerio e Giorgio l'ambito successo. Tutti cercano di trarne profitto, anche Diana, una cantante di grido che lancia un disco sul mostro. Il commissario Pisani ha l'occasione di intrappolare Valerio quando lo trova senz'alibi accanto al cadavere della cantante. Il giornalista finisce in carcere e apprestandosi a scrivere un memoriale scopre che le lettere del mostro sono state scritte con la stessa macchina che ha sua moglie. Valerio e la polizia si precipitano a casa ma non c'è nessuno; un martello campeggia nella stanza di Luca. Valerio è preoccupato e con la polizia inizia delle ricerche. Ritrovano la moglie e Luca in campagna proprio mentre Anna cerca di uccidere il figlio. Infine un agente spara e la donna cade morta. A casa riordinando i libri di Luca, Valerio scopre l'agghiacciante verità: l'assassino non era sua moglie, ma il figlio Luca, un mostro creato da lui e da cui subirà la stessa sorte delle altre vittime.

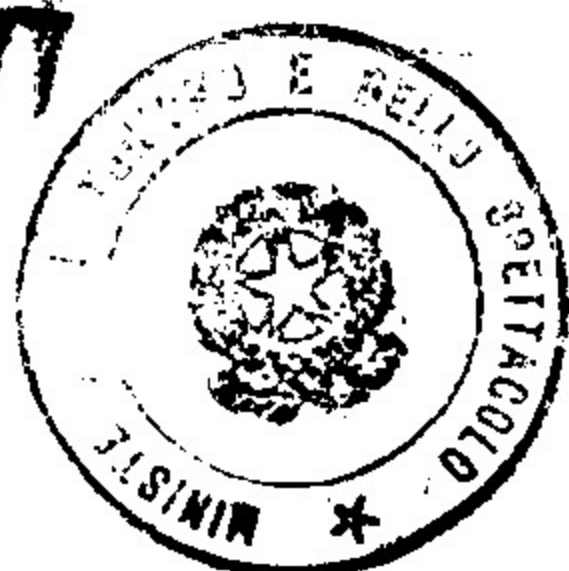
Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **7 SET. 1977** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Su conforme parere della Commissione di Revisione Cinematografica di 2° grado con Decreto Ministeriale del 7/10/77 è stato revocato il divieto di minori per gli anni 18 è stata eliminata la sequenza dal momento ./.

Roma, li

7 OTT. 1977



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
Dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO vedi retro

F.to SANGALLI

SEGUONO CONDIZIONI

in cui l'uomo incappucciato alza il coltello, sino al cambio scena
in cui l'uomo stesso si solleva dalla donna che giace assassinata.
Totale taglio mt. 6,60.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

